Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di Impatto Ambientale

Capitolo 8 - Conclusioni

PREPARATA PER

Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

DATA
Settembre 2026

REFERIMENTO
0764977

INFORMAZIONI DOCUMENTO

TITOLO	**Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di Impatto Ambientale**
SOTTOTITOLO	Capitolo 8 - Conclusioni
NUMERO DI PROGETTO	0764977
Data	Settembre 2026
Versione	Final
Autore	ERM
Cliente	Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l.

CRONOLOGIA REVISIONI

				APPROVAZIONE ERM		
VERSIONE	REVISIONE	AUTORE	RIVISTO DA	NOME	DATA	COMMENTI
Final	001	Mirko Magagnini	Jacopo Signorini	Marco Miori	Ottobre 2025	
Final	001	ERM	Chiara Samale, Jacopo Signorini	Marco Miori	Settembre 2026	

PAGINA DELLE FIRME

Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" – Studio di Impatto Ambientale

Capitolo 8 - Conclusioni

0764977

Marco Miori
Partner

Chiara Samale
Project Manager

Jacopo Signorini
Project Director

ERM Italia S.p.A.
Via San Gregorio, 38
20124 Milano - Italia
Tel: +39 02 674401

© Copyright 2026 by The ERM International Group Limited and/or its affiliates ('ERM'). All Rights Reserved.
No part of this work may be reproduced or transmitted in any form or by any means, without prior written permission of ERM.

INDICE

1.	INTRODUZIONE	1
2.	VALUTAZIONI CONDOTTE DURANTE LA FASE DI PROGETTAZIONE	2
3.	PROCESSO DI SIA E NORME APPLICABILI	3
4.	PRINCIPALI RISULTATI DEL SIA	4
5.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	6

1. INTRODUZIONE

Il presente Studio di Impatto Ambientale (SIA) ha presentato gli esiti delle valutazioni degli impatti ambientali relativi alla realizzazione del "Data Center ML10x", in area localizzata nella parte ovest del Comune Settimo Milanese (MI), da parte della società Equinix Hyperscale 2 (ML10) S.r.l., all'interno della zona industriale denominata "Il Castelletto", un ambito produttivo dismesso precedentemente occupato dalla società Italtel.

Il presente SIA costituisce un aggiornamento del SIA del progetto "Data Center ML10 e ML11" presentato al MASE in data 22/10/2025 (codice procedura ID_VIP/ID_MATTM: 14381) e integra:

- Le modifiche progettuali relative al Data Center, il cui layout è stato modificato rispetto a quanto descritto nel pacchetto documentale inviato in prima istanza. Il layout progettuale attualmente presentato mostra la presenza di un unico edificio adibito a Data Center, denominato ML10x, oltre una serie di azioni migliorative – ad esempio l'ottimizzazione del layout, le misure relative alle opere di mitigazione a verde e all'implementazione di un sistema di recupero di calore.
- Le risposte alle richieste di integrazioni di seguito riportate:
    - ARPA n. 2026.1.37.13 del 03.03.2026;
    - Comune Settimo milanese prot. N. 7602/2026 del 06.03.2026;
    - Parco Agricolo Sud Milano prot. N. 1182 of 23/03/2026;
    - Regione Lombardia prot. 0067654 del 27.03.2026 e allegato "VIA0263-MA_ID14381_Rich_Integrazioni.pdf";
    - MASE prot. 0104129 del 15.05.2026, ID 14381.

Di seguito il testo modificato rispetto a quello del SIA presentato in prima istanza è riportato in blu, per facilitarne l'individuazione.

Il Progetto ha la finalità di realizzare il Data Center denominato ML10x. L'edificio è destinato ad accogliere gli apparati informatici del Data Center e alcuni edifici minori a servizio dell'area, localizzati in un lotto a destinazione industriale per il quale la pianificazione comunale (Piano attuativo "Castelletto Uno") prevede la riqualificazione e lo sviluppo di un polo tecnologico.

La connessione elettrica sarà costituita da due linee in cavo interrate a 11 kV derivate dalla stazione elettrica di utenza, denominata "MLSS2", a sua volta alimentata tramite due linee in cavo interrate a 220 kV dalla futura sottostazione TERNA posta nelle vicinanze del sito a circa 350 m dal perimetro est. La sottostazione utente MLSS2 e la sua connessione alla futura sottostazione Terna sono escluse dall'ambito di valutazione di questo SIA in quanto parte di un'altra procedura autorizzativa.

2. VALUTAZIONI CONDOTTE DURANTE LA FASE DI PROGETTAZIONE

Il gruppo Equinix partecipa attivamente all'Associazione Italiana Data Centers (IDA), la quale si propone di riunire tutti gli attori dell'ecosistema in Italia per rappresentare e assicurare la promozione dei centri dati come pilastro per l'economia digitale. Questo approccio consentirà di adottare scelte coerenti con gli altri operatori, con particolare riferimento a quelli che popoleranno il nuovo polo tecnologico di Settimo Milanese.

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato elaborato sulla base delle informazioni raccolte durante le indagini condotte, sia bibliografiche che di campo, e tenendo conto delle caratteristiche del Progetto. Si riportano di seguito alcune delle considerazioni principali emerse a seguito della stesura dello SIA:

- **Contesto strategico nazionale**. La scelta di sviluppare un nuovo Data Center si inserisce nel contesto della strategia nazionale "Italia Digitale 2026", che guida la trasformazione digitale del Paese, con particolare attenzione alla Pubblica Amministrazione, alle infrastrutture digitali e alla connettività, e nella Strategia Cloud Italia, che promuove un approccio "cloud first" per la migrazione dei dati e dei servizi della pubblica amministrazione verso ambienti cloud qualificati, al fine di garantire autonomia tecnologica, controllo sui dati e resilienza dei servizi digitali.
- **Contesto geografico locale.** La scelta di localizzazione del progetto è stata effettuata considerando la pianificazione territoriale vigente, la quale prevede la riqualificazione dell'area industriale tramite l'implementazione di un nuovo polo tecnologico. Sono stati inoltre considerati altri fattori locali considerati favorevoli allo sviluppo, quali la possibilità di sviluppare il servizio della sottostazione in tempi brevi; la possibilità di connessione della rete in fibra ottica; gli esiti delle Due Diligence svolte sull'area di progetto.
- **Caratteristiche architettoniche e funzionali.** Gli sforzi architettonici e strutturali si sono concentrati sulle metodologie costruttive e sui materiali. Le opzioni selezionate sono volte prevalentemente a minimizzare gli spessori degli elementi, ridurre la quantità di materiale utilizzato e ridurre i trasporti da e per il cantiere, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera, sia per le fasi di realizzazione degli elementi prefabbricati, sia per le lavorazioni in cantiere. La soluzione proposta minimizza inoltre i tempi di erezione, riducendo i rischi per la sicurezza, solitamente legati alle attività da svolgere in cantiere.
- **Certificazione LEED**. Le scelte progettuali sono state quindi effettuate anche nell'ottica di ottenere la qualifica "Certified" relativamente ai criteri LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), che rappresenta uno dei sistemi di valutazione più riconosciuti a livello internazionale per la progettazione, costruzione e gestione di edifici sostenibili.
- **Analisi delle alternative di processo.** Dal punto di vista degli impianti, la strategia utilizzata ed applicata nella progettazione dei nuovi edifici adibiti a Data Center è nata da una attenta valutazione ed analisi di alternative impiantistiche applicabili, principalmente in relazione alla produzione di acqua refrigerata a servizio delle Data Hall. Le scelte progettuali sono state selezionate nell'ottica di preservare il contesto in cui si opera e garantendo il massimo risparmio energetico, con studi ed analisi dedicati.

3. PROCESSO DI SIA E NORME APPLICABILI

Attraverso il processo di SIA, sono stati effettuati una serie di studi ambientali inerenti il Progetto e il contesto nel quale esso si inserisce. Questi hanno compreso studi bibliografici e indagini di campo finalizzate allo studio delle condizioni in fase *Ante operam* sulle caratteristiche naturali, sociali e relative al patrimonio culturale all'interno dell'area di influenza del Progetto.

Lo SIA è stato redatto in conformità con l'ordinamento italiano, in particolare in riferimento al D.Lgs. 152/2006. Il Progetto rientra infatti nella categoria di attività di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., punto 2, "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW", per i quali è prevista Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dal momento che si considera l'attività cumulata di tutti i generatori di emergenza.

Analogamente l'impianto sarà anche soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in base all'Allegato VIII.

Il presente Studio di Impatto Ambientale (SIA) è stato redatto sulla base delle seguenti Linee Guida:

- in ambito locale, la Regione Lombardia con la Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/2629 del 24 giugno 2024 ha fornito le prime indicazioni ai soggetti interessati alla realizzazione di Data Center e indirizzi uniformi ai Comuni. Nello specifico, l'allegato A, come parte integrante dell'atto sopra citato, reca le "Linee guida per la realizzazione in Lombardia di infrastrutture fisiche in cui vengono localizzate apparecchiature e servizi di gestione delle risorse informatiche- Data Center";
- in ambito nazionale, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con decreto direttoriale n. 257 del 2 agosto 2024 della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ha adottato le "Linee guida per le procedure di valutazione ambientale dei Data Center". Sulla base di tali Linee guida, il presente Progetto sarà soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale e ad Autorizzazione Integrata Ambientale, come precedentemente riportato. Poichè la potenza termica installata sarà inferiore a 300 MW il Progetto non dovrebbe essere oggetto di Valutazione di Impatto Sanitario (VIS). Tuttavia, la redazione di tale studio rientra tra le richieste di Regione Lombardia del 27.03.2026 (prot. n. 0067654) e pertanto la valutazione è presentata tra gli allegati di questo aggiornamento del SIA (Allegato 13).

4. PRINCIPALI RISULTATI DEL SIA

Come riportato nel Capitolo 5 dello Studio di Impatto Ambientale, nonché nei risultati dei vari Studi specialistici allegati, la maggior parte delle valutazioni condotte hanno portato a determinare un livello di impatto "Non significativo" per tutte le fasi di progetto.

Nello specifico, la componente di Popolazione e Salute umana non rileva significativi impatti in relazione alle emissioni acustiche, inquinamento elettromagnetico ed al peggioramento della qualità dell'aria; è stato, invece, previsto un miglioramento (impatto positivo) delle risorse economiche ed occupazionali grazie alla riqualificazione dell'area di progetto.

Il perimetro del sito di progetto non interferisce direttamente con siti Natura 2000 ed altre aree protette. Tutti gli interventi sono posti all'interno di un compendio già industriale, in cui non trova spazio l'affermazione di flora e vegetazione di interesse naturalistico. In virtù della vicinanza del progetto con tali aree, sono stati comunque analizzati i potenziali impatti diretti (perdita di habitat e di comunità vegetali, riduzione o perdita di specie faunistiche, l'alterazione delle connessioni ecologiche prossime all'area di intervento) e indiretti (emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, inquinamento luminoso).

Il progetto è localizzato in una zona già urbanizzata con funzioni industriali e non comporterà un incremento del consumo di suolo. Inoltre, l'occupazione da parte di tutte le aree di progetto rientra nei limiti previsti dal Piano Urbanistico attuativo vigente nel Comune di Settimo Milanese (Castelletto Uno). La rimozione del suolo sarà limitata alle aree nelle quali è prevista l'edificazione del Data Center. Potenziali contaminazioni causate da incidenti saranno prevenute e mitigate da misure gestionali di buona prassi.

Non sono previsti impatti significativi da parte del progetto sui fontanili presenti nell'Area Vasta, grazie al sistema di conferimento degli scarichi idrici in fognatura e il convogliamento delle acque di seconda pioggia in due vasche di attenuazione. L'approvvigionamento idrico del Data Center avviene per mezzo di connessione alla rete.

I valori di emissione di inquinanti in atmosfera calcolati sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio (scenario di manutenzione ed emergenza) del Data Center si mantengono ampiamente al di sotto dei limiti previsti dagli standard di qualità dell'aria. La valutazione dei potenziali impatti cumulativi sulla componente atmosfera con gli altri Data Center presenti nelle vicinanze dell'area di Progetto (ML5-6, ML7-8, ML9 di proprietà di Equinix, MIL03 di proprietà di Microsoft 4825 Italy Srl, MXP2 di proprietà di VDC MXP 21 Srl e Data4 di proprietà di Data4 Italy Srl) consente di valutare anche le condizioni più gravose di esercizio e di sovrapposizione delle attività. In tale contesto, lo scenario di esercizio ordinario (manutenzione) non evidenzi criticità rispetto ai limiti normativi, mentre lo scenario di emergenza, di natura cautelativa e caratterizzato da una probabilità di accadimento estremamente bassa, restituisce impatti localizzati e temporanei.

L'intervento previsto non determina alterazioni nei valori storico-culturali presenti, né comporta un mutamento delle singole identità locali, confermando la sostanziale neutralità dell'impatto sulla componente paesaggistica in termini di percezione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale individuato.

Per quanto concerne le emissioni sonore, il progetto non determina superamenti dei limiti attribuibili all'attività né nello scenario di esercizio ordinario diurno né in quello notturno. I risultati relativi allo scenario di emergenza risultano in alcuni valori più significativi presso alcuni

dei recettori. Tuttavia, l'attitudine altamente sporadica di questo scenario ha più senso in un contesto di deroga ai limiti o di piano emergenziale da attuare unicamente come indicazione momentanea per la prevenzione da disturbo e non come situazione standard di riferimento. Come indicato nelle "Linee guida per le procedure di valutazione ambientale dei data center" approvate con decreto ministeriale n.257 del 02/08/2024, tale condizione non è vincolata al rispetto dei limiti normativi relativi all'esposizione al rumore.

La valutazione dell'impatto vibrazionale generato dalle attività di cantiere e durante la fase di esercizio dal funzionamento dei generatori in caso di emergenza hanno evidenziato impatti non significativi ai recettori piu prossimi all'area di progetto.

La presenza di campi elettromagnetici è verificata soltanto in fase di esercizio, dovuta al passaggio della connessione elettrica che collega il Data Center alla stazione elettrica di TERNA in doppio cavo interrato. Tuttavia, dal calcolo dell'induzione magnetica risulta che la DPA relativa al cavidotto interrato si esaurisce nelle immediate vicinanze del cavidotto non generando impatti ai recettori.

La valutazione dell'impatto luminoso non ha evidenziato criticità verso recettori abitativi, nè verso la fauna.

Laddove necessario, per ciascuna componente ambientale analizzata nel presente studio, saranno implementate misure di mitigazione atte a ridurre i potenziali impatti valutati.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In considerazione di quanto sopra, tenuto conto del tessuto economico, sociale e culturale in cui il Progetto si inserisce, della sua collocazione nel contesto strategico nazionale e degli esiti della valutazione degli impatti ambientali, che non ha evidenziato criticità rispetto alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, si evidenzia l'importanza del Progetto "Data Center ML10x del Comune di Settimo Milanese (già ML10 e ML11)" nel panorama nazionale, anche in relazione ai benefici sociali ed economici ad esso associati.